



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2017/2018
CORSO DILAUREA MAGISTRALE	TEORIE DELLA COMUNICAZIONE
INSEGNAMENTO	LETTERATURA ALBANESE
TIPO DI ATTIVITA'	C
AMBITO	21051-Attività formative affini o integrative
CODICE INSEGNAMENTO	04384
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	L-LIN/18
DOCENTE RESPONSABILE	MANDALA' MATTEO Professore Ordinario Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	2
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	MANDALA' MATTEO Martedì 09:00 10:30 edificio 15, piano V, studio nr. 502 Venerdì 09:00 10:30 edificio 15, piano V, studio nr. 502

DOCENTE: Prof. MATTEO MANDALA'

PREREQUISITI	conoscenze minime della disciplina
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	Conoscenza e capacita' di comprensione Conoscenza dei principali temi e momenti della letteratura albanese, con particolare riferimento alle specificita' della sua storia. Comprensione e interpretazione dei testi sottoposti ad analisi durante il corso al fine di individuare differenze e continuita' nell'evoluzione della civiltà letteraria albanese nelle sue articolazioni geo-culturali. Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di riconoscere le caratteristiche diacroniche e sincroniche dei temi della letteratura romantica e risorgimentale albanese. Autonomia di giudizio Uso di metodologie di analisi e di nozioni di teoria della letteratura al fine di predisporre autonomamente analisi testuali in contesto comparativo. Abilita' comunicative Essere in grado di stabilire strategie comunicative valide durante l'acquisizione dei dati letterario e nella fase di esposizione dei risultati acquisiti Capacita' di apprendimento Acquisizione di una capacita' di organizzazione del lavoro di ricerca (redazioni e consultazioni delle bibliografie, individuazione delle fonti - scritte e orali -, elaborazione e applicazione di metodi storico-comparati).
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	prova orale - (colloquio): tende ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previsti dal corso. Gli stimoli sia aperti che semistrutturati appositamente costruiti, in relazione ai risultati di apprendimento previsti sono organizzati in modo da permettere allo studente di elaborare autonomamente la risposta e riflettere sul percorso di studio teorico e metodologico effettuato. La prova orale consistera' in un colloquio volto ad accertare la padronanza dei temi trattati nel corso e la capacita' di una sintesi personale. La valutazione sara' espressa in trentesimi. L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. Le domande tenderanno a verificare a) le conoscenze e la comprensione acquisite; b) le capacita' elaborative, c) il possesso di un'adeguata capacita' espositiva d) autonomia di giudizio Distribuzione dei voti 30 - 30 e lode a) Conoscenza avanzata degli argomenti e comprensione critica delle teorie e dei principi della disciplina b) Capacita' avanzata di applicare le conoscenze e di risoluzione dei problemi proposti anche in modo innovativo c) Piena proprieta' di linguaggio specifico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma e innovativa il lavoro 26 - 29 a) Conoscenze esaurienti e specialistiche accompagnate da consapevolezza critica b) Completa capacita' di applicare le conoscenze acquisite e di sviluppare soluzioni creative a problemi astratti c) Buona padronanza del linguaggio specialistico d) Capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 22-25 a) Conoscenza di fatti, principi, processi e concetti generali dell'insegnamento b) Basilari capacita' di applicare metodi strumenti materiali e informazioni relativi all'insegnamento c) Basilare padronanza del linguaggio specialistico d) Basilari capacita' di organizzare in maniera autonoma il lavoro 18-21 a) Minima conoscenza dei principali argomenti dell'insegnamento b) Minima capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite
OBIETTIVI FORMATIVI	Stimolare la conoscenza della letteratura albanese nel quadro della sua evoluzione storica e delle sue molteplici relazioni culturali. Sviluppare e affinare la ricerca comparata al fine di individuare, sul piano diacronico, affinita' e divergenze e, su quello sincronico, sopravvivenze e sviluppi delle istituzioni letterarie in ambito balcanico. Assicurare l'acquisizione di metodi di analisi e di strategia comunicative volte, rispettivamente, a impostare indagini autonome e a comunicare i risultati conseguiti.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
TESTI CONSIGLIATI	Gaetano Petrotta, Popolo lingua e letteratura albanese, (Albanica, 18), A.C. Mirror, 2003

	Matteo Mandala, Profilo storico-antologico della letteratura degli Albanesi di Sicilia, Palermo, vol. I, 2005 (parti scelte) Abedin Preza, La poesia albanese nelle pagine di un'antologia, Ideart, Tiranë, 2006. Altri materiali didattici (anche audiovisivi) saranno indicati e/o distribuiti durante le lezioni.
--	---

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
2	Introduzione al corso
2	La letteratura orale e popolare balcanica e albanese
4	La letteratura romantica e risorgimentale: periodizzazione. La Rilindja (1836-1887) in Italia, in Albania, nelle colonie albanesi (De Rada, Dara, Schiro; Frashëri, Çajupi, Asdreni)
6	La letteratura risorgimentale (La corrente nazionalista: le due scuole letterarie scutarine)
6	La letteratura albanese tra le due guerre (Fishta, Mjedja, Migjeni, Koliqi, Kuteli, Spasse)
6	La letteratura albanese del realismo socialista (D. Agolli, N. Jorgaqi, F. Arapi, ecc.)
6	La prosa contemporanea albanese e l'opera di Ismail kadare
6	La letteratura albanese del periodo democratico
ORE	Esercitazioni
4	La letteratura romantica e risorgimentale: periodizzazione. La Rilindja (1836-1887) in Italia, in Albania, nelle colonie albanesi (De Rada, Dara, Schiro; Frashëri, Çajupi, Asdreni)
2	La letteratura risorgimentale (La corrente nazionalista: le due scuole letterarie scutarine)
4	La letteratura albanese tra le due guerre (Fishta, Mjedja, Migjeni, Koliqi, Kuteli, Spasse)
4	La letteratura albanese del realismo socialista (D. Agolli, N. Jorgaqi, F. Arapi, ecc.)
4	La prosa contemporanea albanese e l'opera di Ismail kadare
4	La letteratura albanese del periodo democratico